



C.F. 80013300878 - C M CTIC893008 - TEL. 095/842978 - FAX 095/7977490
VIA SCALA VECCHIA S. N. 95047 www.gbnicolosi.it
ctic893008@istruzione.it- ctic893008@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI PER L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 126,127,128 DELLA LEGGE 107/2015

Il Comitato di Valutazione

Premesso che il comma 129 della L. 105/2015 modifica e sostituisce, dal corrente anno scolastico, l'art. 11 del D.lvo 297/1994, in materia di composizione e di funzioni del Comitato di Valutazione dei Docenti, assegnando allo stesso il compito di individuare i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti;

Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, attuativo della Legge 4 marzo 2009, n. 15, come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1 agosto 2011, n.141, nella parte non derogata dalla legge 13 luglio 2015 n. 107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, cc. da 126 a 130, che detta una nuova disciplina per quanto riguarda la valutazione e la premialità della prestazione professionale del Personale docente;

Preso atto che il Comitato di Valutazione del merito dei Docenti, ai sensi del punto 3, dell'art. 1, c.129, ha il compito di individuare i criteri generali con cui il Dirigente scolastico deve assegnare il bonus ai docenti;

Considerato che la valutazione del merito dei Docenti costituisce:

- per il Docente un'opportunità per acquisire maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo e del proprio valore e ruolo professionale all'interno della Comunità;
- per l'Istituzione Scolastica nel suo complesso occasione di miglioramento, sia con riguardo all'aspetto organizzativo sia didattico;

Visto il RAV d'Istituto;

Visto il Piano di Miglioramento d'Istituto;

Visto il PTOF 2016 –2019;

ADOTTA

la seguente regolamentazione relativa ai Criteri per la valorizzazione del merito dei Docenti e la conseguente attribuzione del bonus di cui ai commi 126,127,128 dell'art. 1 della Legge 107/2015.

In appendice al presente documento è allegata apposita modulistica (dichiarazione personale per l'attribuzione dei punteggi) attraverso la quale ciascun Docente a TI può proporre istanza di candidatura entro e non oltre il termine del 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

Art.1 -Ambito applicativo

Il presente Regolamento detta i criteri per la Valutazione del merito del Personale Docente a Tempo Indeterminato.

Art.2 -Finalità e principi della valutazione individuale

Finalità del bonus per il merito dei Docenti è duplice: da un lato è utile alla scuola per incentivare il perseguimento degli obiettivi strategici di miglioramento, dall'altro lato serve a valorizzare tutte le potenzialità delle Risorse Umane presenti nella scuola.

Quanto sopra specificato implica che i criteri di seguito individuati sono caratterizzati non già da una mera esigenza valutativa-distributiva ma, in modo preminente, dall'istanza di miglioramento progressivo. I compensi a favore dei Docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli studenti, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo. Il processo valutativo è organizzato per essere anche una importante opportunità per stimolare e orientare il Docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

Art.3 -Oggetto della valutazione individuale e tempo della valutazione individuale.

-La valutazione individuale è diretta a verificare il merito delle prestazioni individuali e i risultati raggiunti dal singolo Docente di ruolo, espressi nel periodo di riferimento che è l'anno scolastico.

-Sono oggetto di valutazione solamente quelle attività che risultino essere coerenti con i criteri deliberati dal Comitato di Valutazione del merito dei Docenti di questo Istituto, nonché con gli indicatori previsti dall'art. 1, c. 129, della L. 107, resi coerenti con la struttura organizzativa dell'Istituto Comprensivo "G.B.Nicolosi" di Paternò, delineata dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa integrato con le priorità del RAV e dal Piano di Miglioramento.

-La valutazione verrà effettuata coerentemente con la tabella "Criteri di valutazione per il merito dei Docenti".

Art.4- Esclusione e decadenza dall'attribuzione del bonus

Dall'attribuzione del *bonus* sono esclusi o decadono i Docenti a cui, entro i due anni scolastici precedenti rispetto a quello di riferimento, siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari.

L'esclusione o la decadenza a causa delle sanzioni disciplinari, tenuto conto della natura dei dati, viene determinata dal solo Dirigente in sede di valutazione degli elementi che determinano l'attribuzione del bonus. Nessun riferimento a questa causa può essere reso pubblico.

Art. 4 -Soggetto valutatore

É compito del Dirigente scolastico individuare, con motivata valutazione espressa, i Docenti di ruolo destinatari del bonus, sulla base degli stessi criteri individuati dal Comitato di Valutazione. Il medesimo Dirigente comunicherà ai destinatari del bonus le motivazioni e l'ammontare del compenso.

Art. 5 - Modalità di pubblicizzazione

Il Dirigente comunica annualmente, tramite avviso interno, da pubblicizzare anche sul sito della scuola e con congruo anticipo, la scadenza per la presentazione della istanza di accesso al bonus, della documentazione a supporto e delle modalità di inoltro.

Art. 6 - Modalità valutative

Il Comitato **individua indicatori valutativi, ossia un numero circoscritto di "eventi valutativi"** sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento della Istituzione Scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale;

al fine di ispirare l'attribuzione del bonus ai principi della:

- Oggettività: gli indicatori devono risultare osservabili, verificabili e indipendenti dalle caratteristiche del valutatore;

- Rappresentatività: gli indicatori devono essere quanto più possibile espressione diretta del profilo del Docente;
- Progressività: gli indicatori devono caratterizzarsi per una chiara funzione di sviluppo; ne consegue che devono essere finalizzati a rilevare e incentivare le espressioni positive dei docenti, a fornire riferimenti utili per il miglioramento ricorsivo e stimolare la diffusione delle pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca.

Gli indicatori individuati e riportati nell'allegato modulo per l'istanza di candidatura, costituiscono di per sé la "motivata valutazione" di cui al comma 127 della Legge 107.

Art. 7- Modalità di determinazione del punteggio

La valutazione attraverso gli indicatori dà luogo ad un procedimento oggettivo di attribuzione di "unità di bonus" per ciascun Docente partecipante. All'attribuzione procede il Dirigente Scolastico sulla base della dichiarazione e delle evidenze/documentazioni prodotte dal Docente. Il Dirigente si riserva di non attribuire alcuna unità di bonus se la dichiarazione del Docente non è supportata da documentazione e/o altro tipo di evidenze o se non risulta veritiera.

Il totale delle unità di bonus di ogni singolo Docente costituisce la base per la determinazione e l'attribuzione a carico del fondo.

Art. 8 - Calcolo del bonus

Si esclude:

- o La distribuzione di somme in parti eguali per tutti;
- o L'attribuzione di compensi individuali a carico del fondo per finalità diverse da quelle previste dai presenti criteri e dalla Legge.

Il valore della "unità di bonus" è calcolato in rapporto alla somma attribuita alla scuola e al totale complessivo degli eventi valutativi dichiarati dai Docenti aventi diritto. Non si stilerà alcuna graduatoria, ma si pubblicheranno i risultati relativi alle "unità di bonus" riportate dai Docenti che hanno avuto accesso al premio secondo l'ordine alfabetico.

Art. 9 - Modalità di presentazione dell'istanza

Il totale di "unità di bonus" individuale spettante a ciascun Docente partecipante viene determinato sulla base di una **Dichiarazione personale** resa ai sensi del DPR 445/2000, da compilare e inoltrare in busta chiusa, a cura del Docente partecipante, su modello appositamente predisposto dalla scuola e articolato per campi di compilazione, entro e non oltre il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento. La dichiarazione personale deve essere accompagnata da evidenze/ documenti giustificativi. Nella impossibilità di fornire documentazione a supporto, il Docente provvederà a fornire dettagliata relazione della specifica attività svolta.

- a) La mancata presentazione della dichiarazione personale comporta la decadenza, limitatamente all'a.s. di riferimento, dallo *status* di Docente partecipante.
- b) Alle dichiarazioni false e/o mendaci si applicano le sanzioni previste dal sopra richiamato DPR 445/2000.
- c) La materiale determinazione e attribuzione del totale di "unità di bonus" effettivamente spettante a ciascuno dei Docenti partecipanti è effettuata dal Dirigente.

e) La **Dichiarazione personale** è strutturata in modo che la relativa compilazione costituisca anche occasione per un percorso di riflessione e di auto-osservazione finalizzata alla pratica dell'auto-miglioramento.

f) Nei campi che compongono la dichiarazione personale viene chiesto di documentare il possesso dei requisiti o dei titoli che danno luogo alla attribuzione del relativo punteggio; nella maggior parte dei casi la documentazione si disimpegna riportando, negli spazi appositamente richiesti, gli estremi e i dati (n. verbale, delibera, protocollo, data etc.) degli atti ove risultano i predetti requisiti/titoli (registro di verbali, programmazioni, POF/PTOF etc). Nei casi in cui, per vari motivi, non sia possibile fare riferimento ad atti esistenti, il Docente:

- può produrre e allegare una propria relazione personale aggiuntiva, nella quale andranno riportati i riferimenti essenziali (date, luoghi, circostanze ecc) che profilano giuridicamente i requisiti/titoli che si intende far valere;
- nello spazio in cui viene richiesto di riportare gli estremi identificativi riporta la dicitura "vedere dichiarazione personale aggiuntiva n..... allegata".

Qualora una scadenza temporale coincida con una festività riconosciuta, la data di scadenza è prorogata al primo giorno successivo non festivo

Art. 10 -Revisione del Regolamento per la valutazione

Il presente Regolamento può essere oggetto di revisione all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, al fine di favorire un progressivo miglioramento delle procedure e degli strumenti di valutazione.